

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2023, n. 15-6530

Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 art. 5 – D.G.R. n. 22-3008 del 19/03/2021. Approvazione nuovo schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte s.c.r.l. anni 2023-2024-2025.

A relazione dell'Assessore Poggio:

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, come modificata con L.R. 25 del 19 ottobre 2021 coordina e indirizza le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte e l'organizzazione delle strutture tecnico-operative preposte allo svolgimento delle stesse, di cui all'articolo 1, predisponendo uno o più programmi annuali, avvalendosi anche di VISIT Piemonte s.c.r.l. (ex DMO Piemonte s.c.r.l.).

In attuazione del novellato art. 5 della Legge Regionale n. 14/2016 è stata istituita VISIT Piemonte s.c.r.l., mediante la fusione e la trasformazione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.C.P.A, e di Sviluppo Piemonte s.r.l., e con delibera di Giunta n. 28-4502 del 29 dicembre 2016, in data 30/12/2016 è stata deliberata la trasformazione di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. in DMO Sviluppo Piemonte società consortile a responsabilità limitata (oggi VISIT Piemonte s.c.r.l.), avente effetti giuridici a partire dal 03/01/2017.

Il comma 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2016 stabilisce che la Regione si avvalga, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte s.c.r.l. (ex DMO Piemonte s.c.r.l.) per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

I soci di VISIT Piemonte s.c.r.l. sono la Regione Piemonte, per una quota di partecipazione pari al 98,56% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 28 – 4502 del 28 dicembre 2016 e Unioncamere Piemonte per la restante quota dell'1,44%.

Ai sensi dell'art. 6 della citata L.R. 14/2016 e s.m.i., VISIT Piemonte s.c.r.l.:

- a) gestisce l'Osservatorio del turismo;
- b) fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e la consulenza per la definizione delle strategie di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico e agroalimentare;
- c) informa il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici e agroalimentari del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
- d) realizza campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- e) assicura la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati;
- f) conduce operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale;
- g) organizza corsi e attività di formazione specialistica per operatori tecnici su temi di marketing turistico ed enogastronomico;

h) svolge attività di consulenza tecnica alle imprese per la definizione di accordi e partnership commerciali;

h bis) predispone e realizza le attività utili allo sviluppo del turismo congressuale in Piemonte, coordinando il sistema turistico piemontese e in stretto raccordo anche con il sistema nazionale;

h ter) predispone e realizza le attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva;

h quater) favorisce l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo.

La D.G.R. 32-7964 del 30.11.2018 ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a DMO s.c.r.l. (oggi VISIT Piemonte s.c.r.l.) autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Dato atto che:

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte è stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" *in house* ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti *in house* a DMO s.c.r.l. (oggi VISIT Piemonte s.c.r.l.);

VISIT Piemonte s.c.r.l. (ex DMO Piemonte s.c.r.l.) si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

la Regione può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l., in quanto società *in house providing* della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle *società in house*;

la Regione Piemonte attraverso i documenti di programmazione, di cui all'art. 3 della Legge Regionale 14/2016, attinenti alle proprie materie di competenza definisce gli obiettivi da perseguire con VISIT Piemonte s.c.r.l.;

L'attuale Convenzione Quadro, che disciplina i rapporti per gli affidamenti diretti tra Regione Piemonte e DMO Piemonte s.c.r.l. (oggi VISIT Piemonte s.c.r.l.), è stata approvata con D.G.R. n. 22-3008 del 19/03/2021 (rep. 189 del 21 aprile 2021) con scadenza 31/12/2023.

Tenuto conto che con D.G.R. 33-5610 del 12 settembre 2022, sono state approvate modifiche statutarie relative a DMO Piemonte s.c.r.l., tra cui il cambio della denominazione sociale da DMO Piemonte s.c.r.l. in VISIT Piemonte s.c.r.l. e l'attribuzione alla società di funzioni in materia di eventi ed offerta sportiva.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dalla direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, settore valorizzazione turistica del territorio, emerge quanto segue:

- con comunicazione con nota del 05/10/2022, la società Visit Piemonte s.c.r.l. comunicava la variazione in camera di commercio, datata 20/09/2022, della propria denominazione da DMO Piemonte s.c.r.l. a Visit Piemonte s.c.r.l. e l'integrazione dell'oggetto sociale;
- tale variazione non ha comportato modifiche alla partita IVA, al codice fiscale e al codice fornitore (cod. 132262);

risulta necessario modificare l'attuale Convenzione Quadro di cui sopra in conseguenza del cambio di denominazione della società da DMO Piemonte s.c.r.l. in VISIT Piemonte s.c.r.l. e l'attribuzione alla stessa di nuove funzioni quali la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo e modificare la scadenza dal 31/12/2023 al 31/12/2025, lasciando invariate tutti gli altri punti della Convenzione Quadro in essere non oggetto di variazione.

Dato atto che tale convenzione modificata è stata esaminata e valutata positivamente nel corso della seduta del Comitato Controllo Analogico tenutasi in data 11/01/2023, il quale ha espresso apposito parere in ossequio a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, della D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021.

Si ritiene pertanto opportuno approvare il nuovo schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte s.c.r.l.", a far data dalla sottoscrizione della convenzione stessa, con scadenza al 31/12/2025, allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale, che modifica e sostituisce la Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 22-3008 del 19/03/2021.

Stabilito di demandare al Responsabile del settore "Valorizzazione Turistica del Territorio" della direzione regionale "Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport" la sottoscrizione della Convenzione Quadro.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale poiché l'approvazione della convenzione in oggetto non comporta per la Regione l'assunzione di obbligazioni giuridiche in quanto le stesse possono derivare soltanto dalla sottoscrizione dei singoli contratti di affidamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte s.c.r.l." (Allegato 1), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa, con scadenza al 31/12/2025 con la quale si disciplinano i rapporti tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte s.c.r.l. e con il quale si definiscono, in particolare, i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a VISIT Piemonte s.c.r.l., nell'ambito delle attività di cui al programma regionale ex art. 3 comma 2 L.R. 14/2016 che modifica e sostituisce la Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 22-3008 del 19/03/2021;

- di demandare al Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport la sottoscrizione della Convenzione Quadro nonché l'adozione degli atti amministrativi conseguenti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale poiché l'approvazione della convenzione in oggetto non comporta per la Regione l'assunzione di obbligazioni giuridiche in quanto le stesse possono derivare soltanto dalla sottoscrizione dei singoli contratti di affidamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**CONVENZIONE QUADRO
PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI
A
VISIT PIEMONTE SCRL**

tra

la **Regione Piemonte**, con sede in Torino, p.zza Castello 165 (c.f. 80087670016), in persona di Dott.ssa Paola Casagrande domiciliata, ai fini e per gli effetti della stipula della presente convenzione, in Torino, Piazza Castello 165, presso la sede della Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, (nel seguito Regione), autorizzata ad intervenire nel presente atto in virtù della D.G.R. n. 00-000 del 00/00/2023.

e

Visit Piemonte Scrl con sede legale in Torino, via Bertola, 34, iscritta nel registro delle imprese di Torino, in persona del legale rappresentante Giuseppe CARLEVARIS, e per la carica domiciliato come sopra.

di seguito indicati anche congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 coordina e indirizza le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte e l'organizzazione delle strutture tecnico-operative preposte allo svolgimento delle stesse, di cui all'articolo 1, predisponendo uno o più programmi annuali, avvalendosi anche di Visit Piemonte Scrl.

In attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale n. 14/2016 è stata istituita DMO Piemonte Scrl, parole sostituite in Visit Piemonte Scrl ad opera della Legge Regionale n. 25 del 2021, mediante la fusione e la trasformazione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.C.P.A, e di Sviluppo Piemonte srl, e con delibera di Giunta n. 28-4502 del 29 dicembre 2016, in data 30/12/2016 è stata deliberata la trasformazione di Sviluppo Piemonte Turismo Srl in DMO Piemonte Scrl, società consortile a responsabilità limitata, avente effetti giuridici a partire dal 3/1/2017.

Il comma 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2016 stabilisce che la Regione si avvalga, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e delle norme nazionali, del supporto tecnico e organizzativo di Visit Piemonte Scrl per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

I soci di Visit Piemonte Scrl sono la Regione Piemonte, per una quota di partecipazione pari al 98,56% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 28 – 4502 del 28 dicembre 2016 e Unioncamere Piemonte per la restante quota dell'1,44%.

Visit Piemonte Scrl si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di

in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1° dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021.

In data 06/02/2019 si è conclusa l’istruttoria con l’iscrizione della Regione Piemonte nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” *in house* ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 come da delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019 in ragione degli affidamenti *in house* a Visit Piemonte Scrl.

La Regione Piemonte attraverso i documenti di programmazione, di cui all’art. 3 della Legge Regionale 14/2016, attinenti alle proprie materie di competenza definisce gli obiettivi da perseguire con Visit Piemonte Scrl.

Sulla base dei documenti di programmazione regionale o su proposta della stessa Visit Piemonte Scrl concordata con la Direzione o Settore regionale competente, la società è tenuta a redigere e presentare alla Regione Piemonte un “Piano Attività annuale”, che illustri la strategia e le attività complessive necessarie per lo sviluppo e la traduzione concreta delle politiche di valorizzazione turistica e agroalimentare definite dalla Regione Piemonte.

Le somme previste nei singoli budget annuali sono subordinate all’effettiva assegnazione delle risorse finanziarie contenute nei capitoli regionali di spesa.

Lo schema della presente Convenzione è stato approvato con D.G.R. n. 00-000 del 00/00/2023, a seguito dell’acquisizione del parere favorevole dal CDA di Visit Piemonte Scrl comunicato con nota prot. n. 1061 del 22/11/2022.

Tutto ciò premesso
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 FINALITÀ E OGGETTO

1. La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e Visit Piemonte Scrl e disciplina i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a Visit Piemonte Scrl, nell’ambito delle attività di cui al programma regionale ex art. 3 comma 2 l.r. 14/2016.

Art. 3 ATTIVITÀ

1. Il Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all’art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività.
2. Le attività previste dall’art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14 sono le seguenti:

- a) gestire l'Osservatorio del turismo;
- b) fornire le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e la consulenza per la definizione delle strategie di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico e agroalimentare;
- c) informare il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici e agroalimentari del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
- d) realizzare campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- e) assicurare la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati;
- f) condurre operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale;
- g) organizzare corsi e attività di formazione specialistica per operatori tecnici su temi di marketing turistico ed enogastronomico;
- h) svolgere attività di consulenza tecnica alle imprese per la definizione di accordi e partnership commerciali;
- i) predisporre e realizzare le attività utili allo sviluppo del turismo congressuale in Piemonte,.
- l) predisporre e realizzare le attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva;
- m) favorire l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo.

3. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Scrl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge.

Art. 4 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

1. DMO Visit Piemonte Scrl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo precedente, propone apposito progetto corredato dalla propria migliore offerta tecnico-economica che dettaglia le attività previste.
- La struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.
- Il progetto definisce, per ciascun singolo affidamento:
- l'oggetto dell'affidamento con puntuale descrizione delle attività, con le relative specifiche tecniche e delle modalità di svolgimento.
 - il cronoprogramma/diagramma di Gantt delle attività;

- il quadro economico-finanziario dei costi delle attività disaggregato per singole voci (oneri fiscali inclusi);
 - gli obiettivi quali-quantitativi per i servizi;
 - il piano delle consegne;
 - Il personale impiegato, con i relativi costi e impegno di ore e giornate lavorative. Tali costi saranno calcolati sulla base della normativa vigente di riferimento e, in particolare, secondo le modalità previste nei programmi europei.
 - Il valore del costo orario medio lordo delle attività oggetto dell'affidamento che deve tener conto delle spese generali strettamente necessarie per il funzionamento della società già coperte dai contributi di cui all'art. 10 comma 1 dello Statuto.
2. La succitata documentazione, da redigersi a cura di Visit Piemonte Scrl, deve contenere elementi quali-quantitativi tali da consentire il raffronto e la comparazione con analoghe attività fornite da altri operatori economici sul mercato ai fini della valutazione di congruità.
 3. La Struttura Regionale competente provvede all'affidamento con apposita determinazione dirigenziale ai sensi di legge.
 4. Visit Piemonte è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 50/2016, in conformità all'art. 16 comma 7 del d. Lgs. 175/2016, nonché all'osservanza della disciplina in materia emanata dall'ANAC e da altre autorità del settore in coerenza con le vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica, nonché all'osservanza degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
 5. L'affidamento di incarichi di collaborazioni esterne, per specifiche esigenze cui non è possibile far fronte con personale della società, la quale deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, deve avvenire nell'osservanza dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace e appropriata selezione dei candidati.
 6. Visit Piemonte Scrl svolge le attività in stretto rapporto con le Direzioni e/o Settori Regionali interessati.
 7. Visit Piemonte Scrl comunicherà tempestivamente l'eventuale annullamento e le relative motivazioni, di iniziative attivate dalla Regione ed affidate a Visit Piemonte Scrl sulla base della presente Convenzione al fine di permettere l'adozione dei dovuti atti amministrativi.

Art. 5 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, sono le seguenti:
 - 1.1 Visit Piemonte Scrl, al raggiungimento di almeno il 30% dei costi per le attività affidate ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, effettivamente sostenuti, potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;

- 1.2 Il saldo sarà effettuato a conclusione delle stesse, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze delle attività effettuate, da presentarsi entro 30 giorni dal termine delle attività in questione.
- 1.3 In particolare, la relazione a consuntivo in merito all'attività svolta dovrà contenere:
- a) lo stato di realizzazione dell'iniziativa;
 - b) descrizione dell'avvenuta realizzazione delle azioni con indicate le eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto preventivo, indicando i motivi dell'eventuale scostamento e fermo restando che scostamenti significativi tra le macrovoci di spesa devono essere segnalate preventivamente in corso di progetto;
 - c) indicazione delle ricadute delle attività svolte sui mercati di riferimento per la Regione Piemonte;
 - d) l'elenco dei partecipanti (giornalisti, operatori turistici, opinion leader, contatti, ecc);
 - e) le considerazioni in merito all'iniziativa; con l'evidenziazione delle positività e/o criticità rispetto alla stessa;
 - f) le considerazioni circa eventuali possibili sviluppi derivanti dall'iniziativa realizzata;
 - g) le considerazioni circa l'efficacia dell'iniziativa e sua eventuale riproposizione futura;
 - h) quant'altro possa essere ritenuto utile evidenziare in merito all'iniziativa stessa per una sua completa valutazione ai fini della sua efficacia nell'ambito delle attività di promozione e comunicazione turistica.
2. La riduzione dei costi, per effetto di economie realizzate nel corso dell'esercizio, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione e/o Settore competente e comporterà la conseguente riduzione dei corrispettivi concordati. L'eventuale utilizzo delle risorse così rimaste disponibili, in coerenza con la programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 14/2016, dovrà essere autorizzato dalla Direzione e/o Settore competente.
3. La liquidazione delle somme per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione, sarà effettuata subordinatamente alla presentazione dei seguenti documenti da allegarsi alla richiesta di liquidazione e alla relativa fattura:
- dichiarazione, a cura del Legale Rappresentante che le somme di cui si chiede la liquidazione sono state effettivamente ed interamente imputabili a spese sostenute per le attività di cui all'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14 o per lo svolgimento dei progetti assegnati dalla Regione Piemonte;
 - dichiarazione, a cura del Legale Rappresentante che tutta la documentazione fiscale, contabile e tecnica è depositata presso la sede legale di Visit Piemonte Scrl nella disponibilità della Regione, o di altri soggetti, al fine degli opportuni controlli e verifiche.

Art. 6 CONDIZIONI PER L'APPLICABILITÀ DELL'ESENZIONE IVA

1. I servizi oggetto della presente Convenzione sono esenti dall'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e delle Circolari dell'Agenzia delle Entrate rispettivamente n. 23/E dell'8/5/2009 e n. 5/E del 17/2/2011.
- Qualora nel corso di validità della presente convenzione vengano meno i requisiti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, le prestazioni saranno automaticamente assoggettate all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Art. 7 TERMINI DI PAGAMENTO

1. La Regione effettuerà la liquidazione delle somme dovute entro 30 giorni dalla data del ricevimento della fattura e comunque entro i termini stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Art. 8 CONTROLLI

1. La Regione può disporre (direttamente o mediante soggetto terzo opportunamente individuato e comunicato a Visit Piemonte Scrl) controlli sulla regolare esecuzione delle attività affidate ai sensi della presente convenzione.
2. Visit Piemonte Scrl è tenuta ad agevolare lo svolgimento di tali controlli, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale attività.
3. La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, chiede a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. L'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl devono, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate.
4. In caso di inottemperanza a quanto disposto dai commi 2 e 3 si rinvia all'art. 16 PENALI.

Art. 9 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

1. La Regione Piemonte, nell'ambito dei singoli affidamenti, individua il Responsabile Unico del Procedimento e il Responsabile dell'Esecuzione dell'affidamento.
2. Visit Piemonte Scrl individua quale Responsabile dell'esecuzione degli affidamenti di cui alla presente Convenzione l'Organo Amministrativo.

Art. 10 PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016

1. Lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione può comportare il trattamento di dati personali da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679) e s.m.i..
2. Titolare del trattamento dei dati di tutte le attività è Visit Piemonte Scrl.

Art. 11 TRASPARENZA

1. Visit Piemonte Scrl è tenuta a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza e diritto d'accesso di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Art. 12 DURATA

La presente Convenzione Quadro ha durata triennale a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2025 e può esser prorogata per un ulteriore anno per espressa volontà delle parti.

Art. 13 DICHIARAZIONI

1. Per ogni affidamento Visit Piemonte Scrl deve inoltrare e alla struttura regionale affidante:
 - a) Dichiarazione del titolare o rappresentante legale di Visit Piemonte Scrl attestante di non versare nella fattispecie di cui all'art. 9 c. 2 D. Lgs. 231/2001 (sanzioni interdittive in capo alle Società conseguenti ad illeciti amministrativi dipendenti da reato) e di non essersi avvalsi del piano individuale di emersione di cui al L. 266/2002.
 - b) Dichiarazione con la quale ciascun amministratore munito di poteri di firma e di rappresentanza legale di Visit Piemonte Scrl e ove indicato il Direttore tecnico attestino di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, e 5, del D. Lgs. 50/2016 nonché di non versare nella fattispecie di cui all' art. 32 quater c.p. (interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle Imprese, incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione).
 - c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante che la predetta Società Visit Piemonte Scrl ha attivato le procedure previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (recante norme per il diritto al lavoro dei disabili) ed è in regola con gli obblighi contributivi nei confronti di tutti gli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, come richiamati dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, nella legge 22 novembre 2002, n. 266.
2. Visit Piemonte Scrl è tenuto a segnalare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato e a far pervenire nuove dichiarazioni in caso di subentro di persone diverse da quelle che hanno sottoscritto le precedenti.

Art. 14 RESPONSABILITÀ

1. Visit Piemonte Scrl si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da qualsiasi richiesta, procedimento, azione, penali, perdite, costi, spese (inclusi costi per assistenza e spese legali e/o consulenze tecniche) o altre conseguenze dannose che siano l'effetto delle attività effettuate da Visit Piemonte Scrl ai sensi della presente Convenzione, in caso di richieste derivanti da responsabilità verso:
 - i soggetti appaltatori, esecutori, prestatori di servizio, fornitori e tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati ai fini del presente accordo;
 - i soggetti terzi.
2. Visit Piemonte Scrl si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione con la massima diligenza manlevando la Regione da qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza da parte della stessa Visit Piemonte Scrl, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e dei rapporti dalla stessa comunque posti in essere per lo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento anche se dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle disposizioni normative.

Art. 15 PROPRIETÀ E DIVULGAZIONE

1. Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e

predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni siano da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte.

2. La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.

Art. 16 PENALI

1. All'interno di ciascuna affidamento verranno previste le penali per ogni caso di inadempimento. L'entità delle penali deve essere fissata in relazione ai seguenti elementi:
 - a. gravità dell'inadempimento;
 - b. durata dell'inadempimento;
 - c. dimensione economica del servizio.

Art. 17 ONERI FISCALI

Le spese per la registrazione o repertoriatura della Convenzione sono poste a carico di Visit Piemonte Scrl.

Art. 18 MODIFICHE

1. La presente Convenzione può essere integrata e modificata per espressa volontà delle Parti. Le eventuali modifiche, integrazioni, o interpretazioni devono essere formulate con atto sottoscritto dalle Parti.

Art. 19 NORMA APPLICABILE

1. Per quanto non previsto e convenuto nella presente convenzione, le parti si rimettono ad accordi, da stipularsi ad integrazione, con successivi atti.

Redatto in duplice originale, letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Visit Piemonte Scrl

Regione Piemonte

Il Legale Rappresentante

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
- Turismo e Sport

Giuseppe CARLEVARIS

Il Direttore
Dott.ssa Paola CASAGRANDE